

STAZIONE TERMINI

C 3-h

- b) "Osservazioni di Zavattini sul trattamento di stazione Termini"
pagine 2

Non sono sufficientemente spiegati i movimenti psicologici dei personaggi.

Cerchiamo di vedere la storia nei suoi momenti fondamentali che sono dieci. Questo riesame servirà a rendere più esauriente la lettura del trattamento.

1) Maria sta per andare dall'amante al consueto convegno e invece per una decisione improvvisa fugge in stazione - dove vuole affannosamente partire per il Nord con il primo treno che c'è pronto.

2) Pochi minuti prima della partenza arriva il suo amante, Antonio. Chi sono questi due esseri l'uno affrontato all'altro in questa stazione? Non lo sappiamo. Sino a questo momento nè Maria nè Antonio hanno un nome. La donna scende dal treno ma può ancora partire. Non parte. L'uomo prende in mano la valigia che ha portato il nipote e vuole andare con la donna fuori della stazione. La donna dice: "non vengo". E' il secondo colpo di scena.

3) L'uomo comincia a parlare. Comprendiamo che i due sono amanti attraverso il lungo dialogo. Comprendiamo che questi due amanti avevano deciso in quei giorni di rendere ufficiale la loro posizione, che la donna aveva accettato di abbandonare il marito e la figlia che abitano a Trieste. L'uomo mostra la sua disperazione sino a fare intravedere che si sarebbe ucciso se non l'avesse ritrovata.

4) La donna sente di fronte a questo amore che anche lei ha il pericolo di cedere. Allora chiama il nipote che la sta spiando e lo fa stare vicino a lei per difendersi. C'è la scena del bar in cui l'uomo raggiunge il massimo della sua angoscia e la donna giunge al massimo della sua difesa con il silenzio. Ma l'uomo non può resistere e manda via con uno scatto improvviso il ragazzo.

5) Ora sono soli e l'uomo ha quasi voglia di strozzare la donna per tutto quello che ha fatto e per la scena del bar. La donna scappa via e lui pensa che possa uccidersi. La cerca disperatamente. Lei vede lui. Lui pensa per un attimo che anche lei possa uccidersi. Lei teme altrettanto di lui, i due si ricongiungono come dopo un comune scampato pericolo di morte.

6) Ora sono uniti con il solo bisogno di essere buoni l'uno con l'altro, di non nascondere il loro amore. Il treno partirà fra un'ora e sembra che oramai questa partenza sia inevitabile, ma chissà, forse in lui c'è ancora una segreta speranza e in lei an-

cora una segreta incertezza. Ma ora hanno bisogno di rifugiarsi dove non c'è nessuno, di baciarsi, di amarsi; può essere il supremo incontro, l'addio. E vanno a finire sul treno vuoto. Parlano e poi si prendono. La lampadina di un ferroviere interrompe il loro amplesso.

7) Sono portati al Commissariato. Possono essere messi dentro. C'è la minaccia dello scandalo. La donna è disposta ad accettarlo fatalmente come quello che l'aiuta a chiarire una situazione che da sola non ha il coraggio di chiarire. Anche lui è contento perchè sente che con lo scandalo la donna resterà a lui. Ma il commissario trova il modo di evitare lo scandalo e l'arresto. Ora la donna è di nuovo sola di fronte alla sua volontà e decide senza dirlo di partire e l'uomo capisce subito questo, se ne addolora mortalmente, ma dice solo che ha una grande pietà di lei.

8) Ora tutto è scoperto. Lei partirà. Lui le trova il posto. Lei piange. Lui sente davvero pietà oltre che amore per questa donna. Si sforza di dominarsi, si occupa di lei in questi ultimi minuti come di una bambina.

9) L'uomo porta la donna a prendere la valigia dove la vista della valigia rincrudisce la sua passione (la vista della sua biancheria), (del regalo della figlia, gli dà di nuovo il senso della realtà che fra pochi minuti la donna parte davvero). Ma cerca di dominarsi e noi vediamo questo tremendo sforzo.

La donna a sua volta non sa resistere ai saluti e si rifugia dentro la sua cabina. Il treno parte. Quell'angoscia che abbiamo visto crescere di secondo in secondo nell'uomo si trasforma in un impulso incontenibile: insegue il treno perchè non può fare a meno della donna.

(Ricordarsi di far vedere ben chiaramente che la donna malgrado l'enorme amore per l'uomo, assolutamente tornerà a casa e che quindi l'uomo salendo sul treno probabilmente non fa che perpetuare il suo dolore, la sua sofferenza).